

1ª Tappa

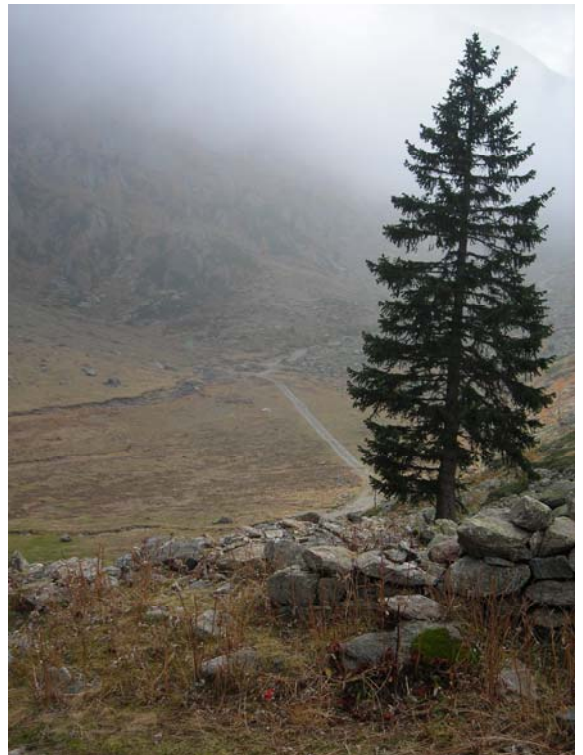
Bagni di Vinadio (terme) - Strepeis - Lago Laus - Lago di Mezzo -

Passo di Collalunga



Partiamo dal parcheggio nei pressi delle Terme di Vinadio (1265 m) e seguiamo la stretta strada asfaltata pianeggiante che si inoltra nella valle. Superiamo le case di Strepeis e lasciamo la strada asfaltata

quando vediamo a destra una evidente, larga pista erbosa. La pista erbosa corre nei pressi della strada asfaltata, senza mai raggiungerla, facendo attenzione solo a tenere sempre la pista che scorre su di essa evitando di scendere. Arrivati ad un ponticello teniamo la sinistra e percorriamo la forestale in una zona direi incantevole lasciando sulla nostra destra una baita passando un grosso pino.. Il percorso prosegue su una bella strada militare che



sale dolcemente fino alle poche case di Callieri (km 3,6) dove trascuriamo la strada



a destra e svoltare a sinistra salendo con buona pendenza sul percorso ormai acciottolato Dopo la pendenza aumenta mentre il fondo rimane buono. Dopo qualche tornante dobbiamo superare alcuni tratti dissestati ed

attraversiamo un ruscello. Proseguiamo più facilmente raggiungendo un ponte (km 4,9). La strada pianeggiante avanza nella foresta e sale ad un incrocio (km 5,3). La strada a destra va a raggiungere San Bernolfo (a qui ci si arriva se percorriamo la strada asfaltata da Strepeis); noi svoltiamo a sinistra ed affrontiamo la salita in un punto dove la strada diventa stretta per la poca manutenzione e dovremo proseguire anche a piedi per il fondo dissestato. La strada si allarga ma pedaliamo con qualche difficoltà per la pendenza elevata ed il fondo ciottoloso.



Usciti dal bosco di abeti incontriamo il Rifugio del Laus (De Alexandris-Foches; km 7,4) e saliamo al vicino Colletto del Laus nei pressi di due costruzioni credo

abbandonate. Con una breve discesa scendiamo sulla riva del lago Laus (lago di San



Bernolfo- vedi foto). Una breve sosta per ammirare il laghetto e proseguiamo sulla strada che costeggia la riva ed inizia a salire (vedi foto) attraverso le pietraie. La strada è particolarmente impegnativa e solo i numerosi tornanti (vedi foto) mantengono la pendenza entro limiti accettabili, ed il fatto che è stata rifatta da poco ci agevola la salita, ma non vuol dire che non faremo fatica, anzi

Arrivati al colletto incontriamo il Lago di Mezzo (km 11,2) e da qui ancora si prosegue con altri tornanti. Dopo l'ultimo tornante incontriamo le rovine di una grande caserma /vedi foto) davanti alla quale sorge una costruzione a forma di prua di nave (km 12,4), siamo quasi alla fine dello sforzo. Poco dopo raggiungiamo un piccolo valico (cippo di confine 84; km 12,8) (vedi foto) e da qui si può scendere in Francia fino alla sponda del lago di Collalunga Inferiore. Siamo in un avvallamento molto chiuso e se volessimo allargare il panorama potremmo salire al Passo di Collalunga (2428 m) proseguendo sulla strada che sale ripida (no pedalabile) al vicino valico. Dovendo ritornare a Bagni di Vinadio abbiamo scelto la via del ritorno

sulla stessa strada che comunque con tutti quei tornanti risulta molto bella e piacevole anche in discesa.